

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2010

L'anno 2010 (duemiladieci)

in questo giorno 3 (tre) del mese di Novembre alle ore 17.45 (diciassette e quarantacinque minuti) nell'Aula Copernico, convocato con avvisi scritti in data 26 ottobre 2010 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. N. 562/2008), si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede il Sig. **Emanuele ONOFRINI MACCARRONE**, in qualità di Decano. Successivamente **Giacomo GUERZONI**, in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del *Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti*.

Ha la funzione di Segretario il Sig. **Alessandro PEPE** congiuntamente a **Emanuele GRANATIERO**.

Il Decano procede all'appello dei presenti che dà il seguente risultato:

ANASTASIA N. – assente giustificato ;	GRANOTIERO E. – presente;
BAIONI M. – presente;	GUERZONI G. – presente;
BETTINI N. – presente;	IORIO F. – presente;
BIANCHI M. (sostituito da MONDELLI S.)	KEMKIA J. – presente;
BONAMICI M. – presente;	LAZZARI R. – presente;
BRANCA D. – presente;	LEARDINI A. – presente;
CACCAMO I. – presente;	MORO C. – presente;
CAMISA F. – presente;	MONDELLI S. – presente;
CARRARA E. – presente;	OLIVA g. – presente;
CASTELLANO G. – presente;	ONOFRINI MACCARRONE E. – presente;
CESARI S. – presente;	PAVAN c. – presente;
CROCE C. – presente;	PEPE A. – presente;
DALPOZZO F. – presente;	PERINI S. – presente;
DE CAMILLIS E. – presente;	RUBINI M. – presente;
FERRARESE B. – presente;	SPATH P. – presente;
FIORAVANTI E. – presente;	TELLARINI G. – presente.
FUSCIELLO M. – presente;	TOTARO M. – presente;
GENTILINI L. – presente;	VALLESE M. – presente;

Il Consigliere Sabina MONDELLI fa presente al Decano di aver appreso in mattinata dall'Ufficio Organi Collegiali di essere stata nominata in sostituzione del Consigliere Matteo BIANCHI, in quanto quest'ultimo, laureatosi successivamente alle elezioni dello scorso maggio, ad oggi non risulta più immatricolato presso l'Università di Ferrara.

Il Consigliere ONOFRINI MACCARRONE preso atto della comunicazione, provvede alla sostituzione del Consigliere BIANCHI con il Consigliere MONDELLI, lamentando la mancata comunicazione della vicenda dallo stesso Ufficio Organi Collegiali.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Decano dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Elezione di Segretario, Vicesegretario, Presidente e Vicepresidente del Consiglio Studenti.

Il Presidente eletto entra immediatamente in carica e assume la direzione dei lavori dell'assemblea, che tratterà il seguente oggetto:

- Designazione rappresentanti degli studenti nei consessi accademici e negli organismi che prevedono una rappresentanza studentesca.

Sul primo oggetto: “ ELEZIONE DI SEGRETARIO, VICESEGRETARIO, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI”.

Il Decano dopo aver introdotto i lavori dell'assemblea ed essersi scusato con il Consigliere Filippo DALPOZZO per l'impossibilità di procedere al rinvio dell'odierna seduta del Consiglio Studenti a causa dell'assenza dei tempi tecnici per provvedere al rinvio stesso, procede alle elezioni.

- Per la carica di **Segretario del Consiglio Studenti** si propongono:
EMANUELE GRANATIERO (23 voti favorevoli)
MASSIMO BONAMICI (11 voti favorevoli)

Risulta eletto **EMANUELE GRANATIERO**.

Il Consigliere GRANATIERO procede ad affiancare, da qui in avanti, il Consigliere PEPE nella redazione del presente verbale.

- Per la carica di **Vicesegretario del Consiglio Studenti** si propongono:

CARLOTTA MORO (23 voti favorevoli)

ALESSANDRO PEPE (11 voti favorevoli)

Risulta eletta **CARLOTTA MORO**.

- Per la carica di **Presidente del Consiglio Studenti** si propone:

GIACOMO GUERZONI (32 voti favorevoli e 2 contrari)

Risulta eletto **GIACOMO GUERZONI**.

- Per la carica di **Vicepresidente del Consiglio Studenti** si propongono:

ENRICO DE CAMILLIS (32 voti favorevoli e 2 contrari)

PAOLO SPATH (2 voti favorevoli e 32 contrari)

Risulta eletto **ENRICO DE CAMILLIS**.

Il Decano cede la parola e la direzione del Consiglio al Presidente GUERZONI ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti

Secondo oggetto “DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEI CONSESSI ACCADEMICI E NEGLI ORGANISMI CHE PREVEDONO UNA RAPPRESENTANZA STUDENTESCA”.

Il Presidente prosegue la seduta procedendo alle votazioni delle altre cariche negli organi in cui è prevista una rappresentanza studentesca.

Le votazioni stesse avvengono nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti.

- Per la carica di **rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione** (1 rappresentante), si propone:

FILIPPO DALPOZZO

Prima di procedere alla votazione il Consigliere DALPOZZO espone le ragioni della propria candidatura: “Studio economia e mi interessa il consiglio di amministrazione, poiché ritengo di poter dare un contributo tecnico in questo organo. Bene o male sono conosciuto dagli altri Consiglieri: ho già fatto parte del consiglio della Fondazione Nicolò Copernico e ritengo che tale esperienza possa tornare utile in seno al Cda”.

Si procede alla votazione:

FILIPPO DALPOZZO (21 voti favorevoli; 2 contrari; 11 astenuti)

Viene nominato in CdA, **FILIPPO DALPOZZO**.

- Per la carica di **membro nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nicolò Copernico** (1 rappresentante), si propone:

GIOVANNI OLIVA

Il Consigliere OLIVA motiva la sua candidatura affermando: “Ho fatto parte e faccio parte di un’associazione culturale ad architettura, ho esperienze di teatro e non sarebbe male poter dare un apporto anche attraverso la mia partecipazione a tale organo”.

Si procede alla votazione:

GIOVANNI OLIVA (32 voti favorevoli e 2 astenuti)

Risulta eletto **GIOVANNI OLIVA**.

- Per la carica di **rappresentante degli studenti nel Consiglio Direttivo del Comitato per lo Sport Universitario** (2 rappresentanti) si propongono:

MANLIO FUSCIELLO

EUGENIO CARRARA

Il Consigliere CARRARA motiva la propria candidatura affermando: “Ho partecipato a diverse iniziative al CUS e quindi potrei dare una mano in tale ambito”. Il Consigliere FUSCIELLO in relazione alla motivazione del Consigliere Carrara afferma di quatarla in pieno.

Si procede alla votazione:

MANLIO FUSCIELLO (32 voti favorevoli e 2 astenuti)

EUGENIO CARRARA (32 voti favorevoli e 2 astenuti)

Risultano eletti **MANLIO FUSCIELLO** e **EUGENIO CARRARA**.

- Per la carica di **rappresentante degli studenti nella Commissione Area Internazionale** (1 rappresentante) si propongono:

CATERINA PAVAN

GIOVANNI OLIVA

Il Consigliere PAVAN motiva la propria candidatura affermando: “Studio medicina e l’ambito internazionalistico mi affascina: vorrei aiutare a migliorare il funzionamento della mobilità internazionale”.

Il Consigliere OLIVA motiva la propria candidatura affermando: “Conosco le problematiche degli uffici e le problematiche che gli studenti incontrano o possono incontrare quando partecipano agli scambi Erasmus. Ritengo di poter dare un apporto utile sui cambiamenti normativi e burocratici essenziali al miglioramento della mobilità internazionale”.

Si procede alla votazione:

CATERINA PAVAN (21 voti favorevoli e 13 astenuti)

GIOVANNI OLIVA (11 voti favorevoli, 18 contrari e 5 astenuti)

Risulta eletta **CATERINA PAVAN**.

- Per la carica di **rappresentante nella Consulta Regionale degli Studenti** (3 rappresentanti) si propongono:

MARCELLO RUBINI

JONAS KEMKIA

NICOLA ANASTASIA

PAOLO SPATH

DANIELE BRANCA
GIULIA CASTELLANO
ALESSANDRO PEPE

Il Consigliere RUBINI motiva la propria candidatura sulla base della pregressa esperienza nello stesso organo, sottolineando l'importanza di portare avanti il lavoro già iniziato.

Il Consigliere KEMKIA motiva la propria candidatura sulla base di un forte interesse alla risoluzione dei problemi degli studenti.

La candidatura del Consigliere ANASTASIA, essendo lo stesso assente, viene portata a conoscenza del Consiglio dal Consigliere DALPOZZO, il quale legge all'assemblea l'e-mail inviata dal Consigliere Anastasia:

(si riporta il testo integrale estratto dall'e-mail ricevuta in risposta alla convocazione del Consiglio Studenti)

“Un Saluto a tutti i membri del consiglio studenti. Io sono Nicola Anastasia e frequento il secondo anno del corso di laurea in Scienze Biologiche, sono attualmente in carica oltre che nel suddetto organo anche nell' ambito del consiglio di corso di laurea e del consiglio di facoltà, in seguito all'esito delle passate elezioni nelle quali mi sono candidato con la lista Student Office. Chiedo alle signorie vostre di poter presentare la mia candidatura per la rappresentanza in consulta regionale in quanto ritengo molto importanti le varie questioni concernenti il diritto allo studio nonché reputo ciò una esperienza utile sul piano della crescita personale. Sono spiacente di non poter presenziare all' assemblea e non poter presentare personalmente la mia candidatura per causa di forza maggiore; colgo quindi l' occasione per scusarmi vivamente con tutti gli altri eletti e rinnovare i miei saluti. Con Osservanza Nicola Anastasia.”

Il Consigliere OLIVA solleva perplessità sulla candidatura di un Consigliere assente, sottolineando che accettare tale evenienza porterebbe a vanificare la funzione dei Consigli se tutti potessero partecipare per delega o presentando giustificazioni di sorta.

Il Consigliere DALPOZZO sostiene di aver parlato con l'Ufficio Organi Collegiali dal quale non sono pervenute censure alla candidatura del consigliere Anastasia seppure assente.

Il Consiglio chiede una verifica del *Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti*.

Il Vicepresidente DE CAMILLIS afferma: "E' stato consultato il regolamento del Consiglio Studenti, il quale all'art. 11 comma 3 dispone che qualsiasi consigliere può essere candidato; ogni consigliere esprime un numero di preferenze pari al numero di rappresentanti previsti in ciascun organismo risultando eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti. Ci troviamo, pertanto, di fronte ad un vuoto normativo. Personalmente suggerirei di accettare la candidatura e di elaborare in questa stessa seduta un emendamento al regolamento stesso affinché tale ipotesi sia regolamentata".

Il Consigliere OLIVA ribadisce la propria posizione sottolineando il pericolo che si privino di senso le riunioni di tale consesso.

Il Consigliere BAIONI sostiene la candidabilità di ogni consigliere eletto in seno al Consiglio Studenti, sottolineando come il regolamento richieda la presenza fisica unicamente per partecipare alle votazioni.

Il Consigliere ONOFRINI MACCARRONE sostiene che il termine "presente" sia sottointeso nella disposizione dell'art. 11 comma 3, in quanto anche nel passaggio successivo lo stesso termine è assente, "pertanto accettando l'interpretazione proposta si aprirebbe la possibilità di far votare anche gli assenti. Non si possono – conclude – creare due interpretazioni diverse per il primo e il secondo periodo dello stesso comma".

Interviene sulla questione il Presidente GUERZONI affermando come a proprio giudizio accettando la candidatura del Consigliere Anastasia non si fuoriuscirebbe dal regolamento, proponendo quindi di tenere in considerazione la candidatura stessa, procedendo nella prossima seduta del Consiglio alla modifica del Regolamento stesso.

Il Consigliere BETTINI esprime forti perplessità sulla candidatura del Consigliere Anastasia, affermando la propria contrarietà alla modifica del Regolamento: "Nelle prossime sedute ci

potremmo trovare in tre o quattro con trenta deleghe. Bisogna tutelare il funzionamento di questo organo. L'ufficio Organi Collegiali, inoltre, non ha facoltà di dire cosa si possa o non si possa fare, si tratta di una questione di interpretazione di un Regolamento interno cui bisogna attenersi per garantire la legittimità dei lavori del Consiglio stesso”.

Il Consigliere DALPOZZO ribatte che l'ufficio non ha deciso, ma ha solo affermato che stando al Regolamento la candidatura di un consigliere assente può essere avanzata. “Se una persona – ha aggiunto Dalpozzo – vuole presentare la sua candidatura attraverso una delega ha tutto il diritto di farlo, sarà il Consiglio a scegliere se accettarla o meno. Vorrei inoltre sottolineare come il periodo in cui è stata convocata questa riunione sia del tutto particolare data la vicinanza alla festività dei Santi e alla ricorrenza della commemorazione dei defunti. Cerchiamo – ha concluso il Consigliere - di trovare una soluzione a questo problema mediante la modifica del Regolamento”.

Il Consigliere MORO, riprendendo le dichiarazioni del Consigliere Onofrini Maccarrone, evidenzia come al terzo comma dell'art. 11 non vi sia scritto il termine “presente”, mentre al comma 4 dello stesso articolo si afferma che la votazione si fa per scrutinio palese, richiedendosi quindi la presenza del consigliere che esprime il proprio voto: “la votazione è una cosa; la presentazione della candidatura, invece, è una cosa diversa”.

Il Consigliere CROCE afferma come vi sia un buco normativo inequivocabile il quale necessita di essere colmato, aggiungendo: “siamo in assenza di qualcosa che ci dica come si debba operare; dobbiamo quindi guardare ai precedenti e capire come bisogna adoperarsi. Non vi sono precedenti? Bene allora ci si attenga al Regolamento”.

Il Consigliere OLIVA afferma: “non sono un feticista dei tecnicismi, ma immagino un organo in cui molti siano assenti con delega svilendo la funzione del Consiglio stesso. Chi è assente sulla carta rimane assente. Non può funzionare diversamente”.

Il Vicepresidente DE CAMILLIS, intervenendo nuovamente sulla questione, afferma: “spero di trovarvi favorevoli se la modifica del Regolamento sia nel senso di non accettare candidature nell'eventualità in cui un Consigliere sia assente, ma naturalmente se ne dovrà parlare nella prossima riunione; spero almeno che su questo punto si sia tutti d'accordo”.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere BETTINI affermando come “se si accettasse la candidatura di un consigliere assente si rischierebbe di creare un pericoloso precedente per il corretto funzionamento del Consiglio”.

Il Consigliere TELLARINI interviene per ricordare che “quando il consigliere Oliva era in erasmus, lo scorso anno, le sue proposte sulle contribuzioni studentesche furono sottoposte al consiglio dall'ex Consigliere Claudia Sinatra. Censurare tale possibilità di manifestazione del pensiero sarebbe stato un grave atto nei confronti del Consigliere Oliva, come lo sarebbe oggi nei confronti del Consigliere Anastasia”.

Il Consigliere OLIVA ribatte affermando che la collega Sinatra non proponeva proposte personali dello stesso Oliva, ma proposte dell'associazione di cui egli stesso fa parte.

Il Consigliere PEPE interviene nella discussione per invitare il consiglio e i consiglieri che sostengono la candidatura del Consigliere Anastasia ad individuare un candidato alternativo, evidenziando il rischio di una possibile invalidità della votazione essendo la presentazione della candidatura del Consigliere Anastasia decisamente irrituale ed essendo il regolamento poco chiaro sull'ammissibilità o meno di una candidatura presentata nelle forme di cui si fa questione.

Riprende la parola il Consigliere CROCE per sottolineare l'inopportunità di una candidatura al buio: “non v'è un riscontro legale della legittimità della candidatura; per poter proporre la propria candidatura bisogna vedere un volto, una faccia. Non è possibile candidarsi da casa”.

Il Consigliere DALPOZZO ribadisce l'interpretazione circa l'ammissibilità della candidatura affermando che “se qualunque consigliere può essere candidato sarà a discrezione del consiglio accettare o meno la candidatura anche se questa provenga da un consigliere assente. Siccome poi Anastasia esiste, non si vede il perché si debba impedirgli di presentare la propria candidatura visto anche il regolamento, il quale parla chiaro. Il testo è scritto in italiano e fino a prova contraria l'italiano ha un significato oggettivo per tutti. Invito pertanto il consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano circa l'accoglimento della candidatura di Anastasia”.

Il Consigliere OLIVA chiede di cercare un alternativa alla Candidatura di Anastasia, onde evitare problemi.

Il Consigliere ONOFRINI MACCARRONE interviene nuovamente sulla questione affermando che l'interpretazione del Consigliere Dalpozzo potrebbe anche non essere sbagliata; viene però al contempo evidenziato come il Regolamento non sia chiaro sul punto e come pertanto occorra nella prossima riunione intervenire per modificarlo. Il Consigliere ha, inoltre, invitato il Consiglio ad analizzare il primo comma dell'art. 10 del Regolamento, il quale – sempre a detta del Consigliere Onofrini Maccarrone – presumerebbe anche esso come l'art.11, terzo comma, la presenza fisica del Consigliere nella seduta del Consiglio: “si afferma che diritto di ogni Consigliere è quello di intervenire su qualsiasi argomento all'ordine del giorno, dunque si fa implicitamente riferimento ad un diritto di partecipazione attiva. L'interpretazione deve essere fatta rispetto al Regolamento, attenendosi allo stesso. Potremmo parlarne all'infinito, ma ora come ora non ne verremo mai a capo date anche le posizioni antitetiche presenti fra i Consiglieri. L'interpretazione – ha continuato il Consigliere Onofrini Maccarrone – deve essere fatta sicuramente dal Consiglio, ma non ci si può appellare al buon senso, ci si deve appellare rigorosamente a ciò che viene detto dal Regolamento”.

Il Consigliere BAIONI interviene nella discussione riferendosi all'esperienza fatta presso le scuole superiori, ove ogni studente era candidabile, anche se assente ritenendo, alla luce della stessa esperienza, che anche in senso al Consiglio Studenti debba avvenire lo stesso, considerando eleggibile ogni consigliere. Il Consigliere Baioni, propone inoltre il rinvio della votazione alla prossima riunione, pur ritenendo tale soluzione di scarsa utilità.

Il Consigliere ONOFRINI MACCARRONE, dopo aver sottolineato come il Regolamento richieda che si proceda alle nomine nella prima seduta, ribadisce la tesi per cui l'interpretazione del Regolamento debba essere operata in via analogica e facendo riferimento al Regolamento stesso, e precisamente a quanto il Regolamento stesso presuppone nel secondo periodo del terzo comma dell'art. 11 e nell'art. 10 comma 1, ovverosia la presenza fisica del consigliere nella seduta del Consiglio.

Il Consigliere BETTINI dichiarandosi preoccupato per gli effetti distorsivi che tale interpretazione potrebbe comportare, afferma l'impossibilità di far dire al testo quello che più conviene alla maggioranza di turno.

Il Vicepresidente DE CAMILLIS interviene ancora una volta chiedendo ai Consiglieri eletti nelle liste dell'associazione Student Office se vogliono approfittare di cinque minuti di pausa per elaborare una candidatura alternativa a quella di Anastasia, possibilmente di un consigliere presente, così da risolvere ogni problema.

Il Consigliere DALPOZZO, rifiutata la proposta del Vicepresidente, afferma che "il Consigliere Anastasia ha presentato una mail al consiglio ed è assolutamente legittimo, secondo il Regolamento attuale, che questi lo possa fare. Ad oggi penso sia una violazione alla sua libertà impedirgli di potersi candidare. È a discrezione del consiglio dare o meno la propria fiducia ad una persona non presente. Io personalmente gli do la mia fiducia".

Il Consigliere OLIVA alla luce delle dichiarazioni del Consigliere Dalpozzo afferma di non conoscere, né di avere la benché minima idea di chi sia il Consigliere Anastasia e pertanto di non ritenere accettabile la sua candidatura.

Il Consigliere TOTARO, sostenendo la necessità che il Consiglio decida in merito alla questione, propone di procedere ad una votazione relativamente alla accettabilità o meno della candidatura di un Consigliere assente, sottolineando allo stesso tempo come il fatto di accettare la candidatura non voglia dire la modifica del Regolamento stesso.

Il Consigliere DALPOZZO si dichiara favorevole alla proposta del Consigliere Totaro.

Il Consigliere SPATH chiede al Consigliere Onofrini Maccarrone di delineare una volta per tutte come possa essere interpretata tale questione alla luce del Regolamento.

Il Consigliere ONOFRINI MACCARRONE risponde al quesito sottopostogli affermando che "se si parla di interpretazione, e mi correggano i colleghi di giurisprudenza se sbaglio, occorre fare riferimento al caso concreto, il quale non è allo stato regolato dal Regolamento vigente. Appare

dunque necessario usare una norma che regoli un caso simile, ricorrendo ad un'interpretazione analogica, la quale non può far riferimento al buon senso, ma deve necessariamente riferirsi ad altre norme all'interno del regolamento. Alla luce di questo ragionamento e operando un'interpretazione analogica e sistematica del regolamento ritengo – conclude il Consigliere Onofrini Maccarrone – che lo stesso sottenda la necessaria presenza del consigliere che propone la propria candidatura”.

Il Consigliere PEPE interviene appellandosi al buon senso dei colleghi e ritenendo possibile un'alternativa alla candidatura del Consigliere Anastasia, sottolineando come una decisione presa a maggioranza circa l'interpretazione del Regolamento determinerebbe uno svuotamento dell'utilità stessa del Regolamento, creando così un precedente che potrebbe portare in futuro il Regolamento stesso ad essere piegato a proprio piacimento per il perseguimento dei più disparati interessi della maggioranza di turno.

Il Vicepresidente DE CAMILLIS interviene nella discussione sottolineando come dopo abbondanti venti minuti di discussione non si sia giunti ad alcun valido compromesso ed indicando la votazione della questione da parte del Consiglio come unica via d'uscita.

Alla luce della considerazione del Vicepresidente, con l'accordo del Presidente, viene messo ai voti se accettare o meno la candidatura del Consigliere Anastasia.

Prima di procedere alla votazione il Consigliere BETTINI sottolinea come si stia facendo questione di interpretazione di un testo, rispetto alla quale non può valere la logica del principio maggioritario: “alcuni prima si sono appellati alla libertà del singolo di candidarsi anche se assente, ma rimettendo il tutto ad una votazione secondo il principio maggioritario stiamo affermando in realtà che se si ha la maggioranza in Consiglio studenti si può fare quello che si vuole imponendo la propria interpretazione”.

Il Presidente mette la questione ai voti e pronuncia il risultato della votazione:

Favorevoli: 22 voti

Contrari: 9 voti

Astenuti: 3 voti

*La Candidatura del Consigliere NICOLA ANASTASIA risulta **AMMESSA**.*

Il Consigliere OLIVA prende la parola per chiedere che siano colmati i vuoti all'interno del Regolamento, stabilendo in particolare: in primo luogo se sia possibile o meno una candidatura per delega, quindi anche se il candidato non sia fisicamente presente e, in secondo luogo, qualora si ammettesse tale possibilità, quali debbano essere le procedure formali da seguire per la presentazione della candidatura.

In merito alla designazione per la carica di rappresentante nella Consulta Regionale degli Studenti il Presidente, prima di procedere alla votazione, chiede se qualcuno dei candidati voglia motivare la propria candidatura.

Il Consigliere BRANCA porta a sostegno della propria candidatura l'esperienza maturata all'interno dell'associazione RUA come responsabile per il diritto allo studio: "io stesso vivo in studentato e sono beneficiario di borsa di studio, ogni giorno ricevo richieste di chiarimenti e di aiuto da altri studenti che si trovano nella mia stessa situazione; ritengo che la mia partecipazione ai lavori della Consulta regionale possa essere utile per aiutare ancora di più e meglio questi studenti".

Il Consigliere SPATH motiva la propria candidatura sulla base dell'esperienza maturata presso la propria associazione: "nei vari coordinamenti di Azione Universitaria della regione sono state già formulate diverse proposte riguardanti il diritto allo studio, la mia presenza nell'organo adibito ad affrontare le problematiche del diritto allo studio sarebbe auspicabile per dare a tali proposte maggiore forza".

Per velocizzare le operazioni di voto gli altri candidati rinunciano alla facoltà di esporre le motivazioni della propria candidatura.

Si procede alle votazioni:

RUBINI (22 voti favorevoli, 12 astenuti)

KEMKIA (26 voti favorevoli, 2 contrari, 6 astenuti)

ANASTASIA (21 voti favorevoli, 11 contrari, 2 astenuti)

SPATH (4 voti favorevoli, 17 contrari, 13 astenuti)

BRANCA (11 voti favorevoli, 3 contrari, 20 astenuti)

CASTELLANO (11 voti favorevoli, 6 contrari, 17 astenuti)

PEPE (11 voti favorevoli, 2 contrari, 21 astenuti)

Risultano eletti **MARCELLO RUBINI, JONAS KEMKIA, NICOLA ANASTASIA.**

- Per la carica di **rappresentante degli studenti nel Consiglio di Gestione del Sistema Bibliotecario di Ateneo** (1 rappresentante), si propongono:

SILVIA CESARI

CINZIA CROCE

Il Consigliere CROCE motiva la propria candidatura sostenendo l'interesse per l'attività inerente al sistema bibliotecario.

Per velocizzare le operazioni di voto il Consigliere CESARI rinuncia alla facoltà di esporre le motivazioni della propria candidatura.

Si procede alle votazioni:

SILVIA CESARI (21 voti favorevoli, 0 contrari, 13 astenuti)

CINZIA CROCE (11 favorevoli, 3 contrari, 20 astenuti)

Risulta eletta **SILVIA CESARI.**

- Per la carica di **rappresentante nella Commissione didattica per il tutorato** (1 rappresentante) si propongono:

MASSIMO BONAMICI

SAMUELE PERINI

Il Consigliere BONAMICI argomenta la propria candidatura sulla base dell'interesse nutrito nei confronti dell'attività svolta dalla Commissione didattica per il tutorato.

Il Consigliere PERINI motiva la propria candidatura sulla scorta dell'interesse per l'attività della Commissione e, studiando filosofia, trova tale attività molto attinente al proprio campo di studi.

Si procede alle votazioni:

MASSIMO BONAMICI (11 voti favorevoli, 1 contrario, 22 astenuti)

SAMUELE PERINI (21 voti favorevoli, 3 contrari, 10 astenuti)

Risulta eletto **SAMUELE PERINI**.

- Per la carica di **rappresentante nella Commissione per le Pari Opportunità** (4 rappresentanti), si propongono:

CINZIA CROCE

NICOLA BETTINI

GIULIA CASTELLANO

EMANUELE ONOFRINI MACCARRONE

Il Consigliere CROCE motiva la propria candidatura argomentando che, seppure molti guardando alla questione femminile ritengano la disparità di trattamento fra uomini e donne oggi superata, questa in realtà esiste ancora oggi, pertanto è necessario battersi affinché almeno nella nostra università tale situazione cambi.

Il Consigliere ONOFRINI motiva la propria candidatura sulla base dell'esperienza acquisita attraverso l'impegno nelle attività poste in essere dall'associazione Officina, la quale in questi anni si è occupata anche della questione femminile.

Per velocizzare le operazioni di voto gli altri candidati rinunciano alla facoltà di esporre le motivazioni della propria candidatura.

Si procede alla votazione:

Il Consiglio approva all'**UNANIMITÀ** tutte le candidature.

Risultano eletti **CINZIA CROCE, NICOLA BETTINI,**

GIULIA CASTELLANO e EMANUELE ONOFRINI MACCARRONE.

- Per la carica di **rappresentante nella Commissione Elettorale d'Ateneo** (1 rappresentante), si propongono:

ALESSANDRO PEPE

FILIPPO DALPOZZO

Il Consigliere PEPE motiva la propria candidatura sostenendo di aver individuato determinati problemi nell'organizzazione delle elezioni dello scorso maggio 2010 cui intende porre rimedio. Il Consigliere evidenzia inoltre che non sarà coinvolto nella successiva tornata elettorale, scadendo il proprio mandato contestualmente al termine del proprio ciclo di studi.

Il Consigliere DALPOZZO argomenta la propria candidatura sostenendo di essere anche egli al suo ultimo mandato e dichiarando: "Mi sembra interessante potermi occupare della materia delle elezioni, le quali sono uno degli elementi cardine della vita universitaria".

Si procede alle votazioni:

ALESSANDRO PEPE (11 voti favorevoli, 10 contrari, 13 astenuti)

FILIPPO DALPOZZO (21 favorevoli, 8 contrari, 5 astenuti)

Risulta eletto **FILIPPO DALPOZZO**.

- Per la carica di **rappresentante nella Commissione *Street bar*** (1 rappresentante), si propongono:

REBECCA LAZZARI

CINZIA CROCE

PAOLO SPATH

Il Consigliere LAZZARI afferma di voler fare qualcosa per le attività commerciali, nello specifico gli *street bar*, i quali rappresentano un'importante risorsa per la città.

Il Consigliere CROCE argomenta la propria candidatura affermando di ritenere molto importante che gli studenti universitari possano dire la propria sulla questione degli *street bar*.

Il Consigliere SPATH afferma di essere residente nel comune di Ferrara e di conoscere la problematica degli *street bar*.

Si procede alle votazioni:

REBECCA LAZZARI (21 voti favorevoli, 1 contrario, 11 astenuti)

CINZIA CROCE (10 voti favorevoli, 7 contrari, 17 astenuti)

PAOLO SPATH (11 voti favorevoli, 2 contrari, 21 astenuti)

Risulta eletta **REBECCA LAZZARI**.

Il Presidente RINVIA alla prossima riunione *l'eventuale nomina di consiglieri nel Consiglio Direttivo del Centro Teatro Universitario e nella Commissione di Controllo del Bilancio Sociale* in quanto si rende necessaria la verifica dell'esistenza stessa di tali commissioni, le quali pure essendo previste nello scorso mandato consiliare, attualmente non compaiono nella comunicazione pervenuta dall'Ufficio Organi Collegiali.

Il Consigliere ONOFRINI MACCARRONE richiede che sia allegata al verbale la mail di autorizzazione dell'Ufficio Organi Collegiali in merito alla presentazione della candidatura del consigliere Anastasia, assente nella presente riunione e pur candidatosi alla carica di rappresentante nella Consulta Regionale degli Studenti.

Il Consigliere DALPOZZO ribatte di non aver mai parlato di una e-mail di autorizzazione, ma di aver contattato l'Ufficio in questione solo telefonicamente.

Il Consiglio Studenti richiede una verifica, presso l'Ufficio Organi Collegiali, in merito alla regolarità della procedura seguita.

In chiusura di riunione per le cariche da scegliere tra i due rappresentanti in Senato Accademico vengono designati:

- per la carica di **rappresentante nella Commissione del Fondo Culturale**
il Vicepresidente **ENRICO DE CAMILLIS**;
- per la carica di **rappresentante nella Commissione PRESENATO**
il Presidente **GIACOMO GUERZONI**.

*Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore **19.24** (diciannove e ventiquattro minuti).*

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 punto c) del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

“3. I compiti della segreteria del Consiglio degli Studenti sono:

omissis

c) verbalizzare quanto discusso e deciso durante le sedute del Consiglio degli Studenti ed inviare detto verbale ai Consiglieri, via telematica; se entro una settimana dalla spedizione del verbale non saranno effettuati rilievi, il verbale si intenderà approvato;

omissis”